

## Guida rapida

# Generazione ambiente di sicurezza utenti Fisconline - registrati al SID - ed utenti Entratel (che non utilizzano il “Desktop telematico”).

### Sommario

Operazioni preliminari.....	2
Generazione ambiente di sicurezza .....	4
Ripristino ambiente di sicurezza .....	8
Risoluzione dei problemi.....	9

## Operazioni preliminari

Per effettuare la generazione dell'ambiente di sicurezza, è necessario utilizzare l'applicazione "Generazione certificati", disponibile all'interno della sezione "Software SID" dell'area autenticata, seguendo il percorso "Servizi" > "Servizi di utility e verifica" > "Strumenti" > "Pacchetti software".

Prima di iniziare l'operazione, è necessario impostare i seguenti parametri di configurazione:

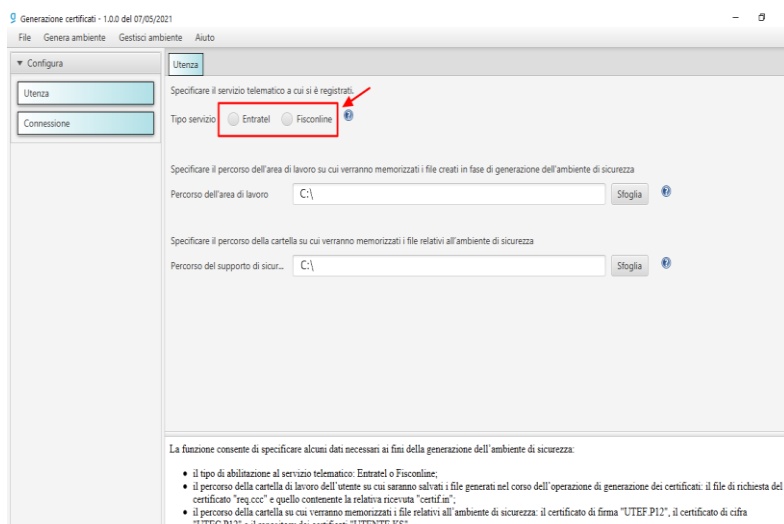
- percorso della cartella di lavoro dell'utente su cui saranno salvati i file generati nel corso dell'operazione di generazione dei certificati, ovvero:
  - il file di richiesta del certificato "req.ccc"
  - il file contenente la relativa ricevuta "certif.in"
- percorso relativo alla cartella (creata sulla propria postazione di lavoro), all'interno della quale si intende memorizzare l'ambiente di sicurezza (*in alternativa, qualora lo si preferisca, è possibile indicare il percorso di un dispositivo di memorizzazione portatile, ad es. chiavetta usb*)
- dati di connessione (*funzione riservata agli utenti che utilizzano postazioni di lavoro connesse ad un server proxy*)

nelle modalità di seguito illustrate.

### 1. Selezionare dal menu "File" la voce "Configura":



### 2. Dalla finestra che appare selezionare la casella "Fisconline" o "Entratel", a seconda della propria tipologia di utenza e, successivamente, indicare negli appositi campi i parametri richiesti, nelle seguenti modalità:

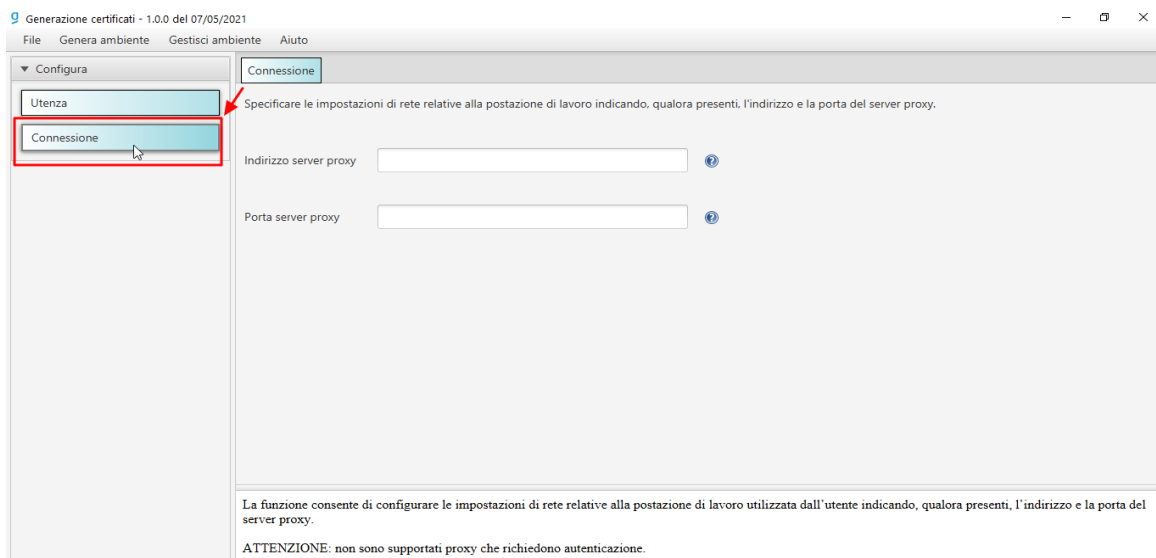


2.1. nel campo "percorso dell'area di lavoro", indicare il percorso della cartella di lavoro su cui verranno salvati i file generati dalla procedura in fase di generazione dei certificati;

2.2. nel campo "percorso del supporto di sicurezza", indicare il percorso relativo alla cartella in cui si intende memorizzare l'ambiente di sicurezza (chiavi di firma e cifratura dei file);

2.3. confermare l'operazione, selezionando il pulsante "ok".

3. Inserire i dati del server proxy, selezionando la funzione "Connessione" (funzione da utilizzare solo se si utilizza una postazione connessa ad un server proxy):



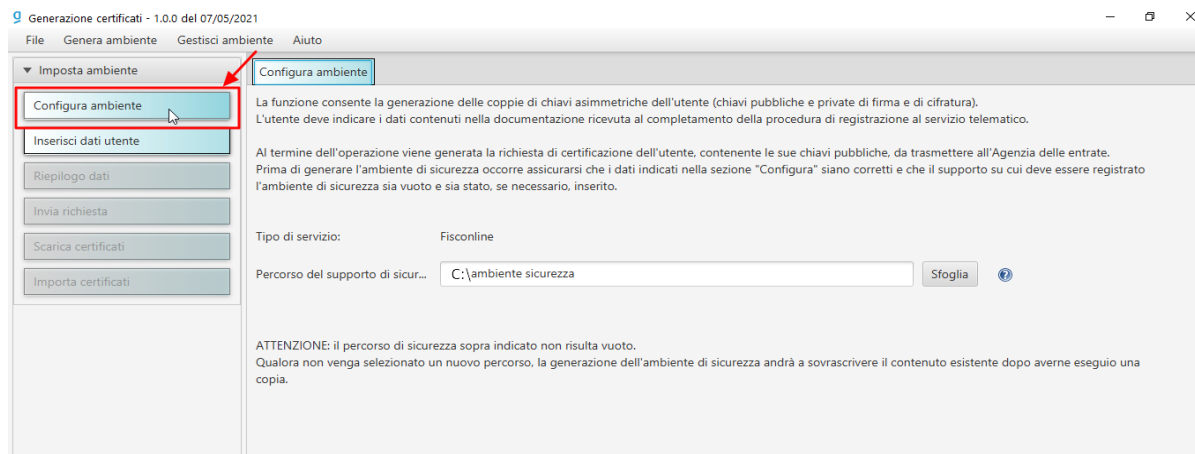
## Generazione ambiente di sicurezza

**Si segnala che, per il buon esito dell'operazione, è necessario che la postazione di lavoro utilizzata sia connessa ad una linea internet attiva.**

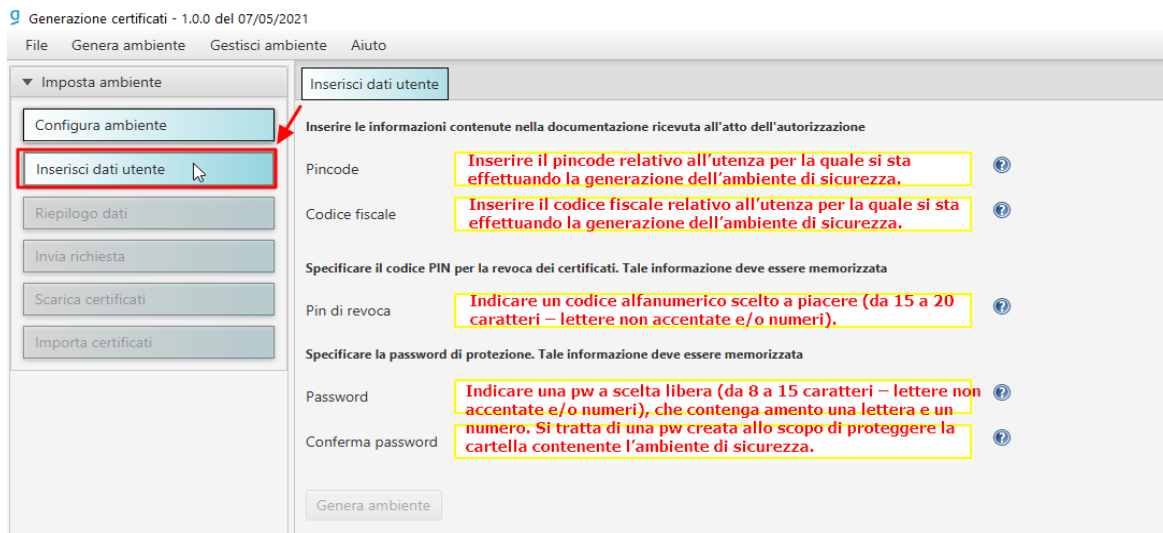
1. Dal menu “*Genera ambiente*”, selezionare la voce “*Imposta ambiente*”:



2. Nel modulo che si attiva “*Configura ambiente*” la procedura ripropone negli appositi campi alcuni parametri (*tipo servizio e percorso supporto di sicurezza*), precedentemente impostati nella fase di configurazione:

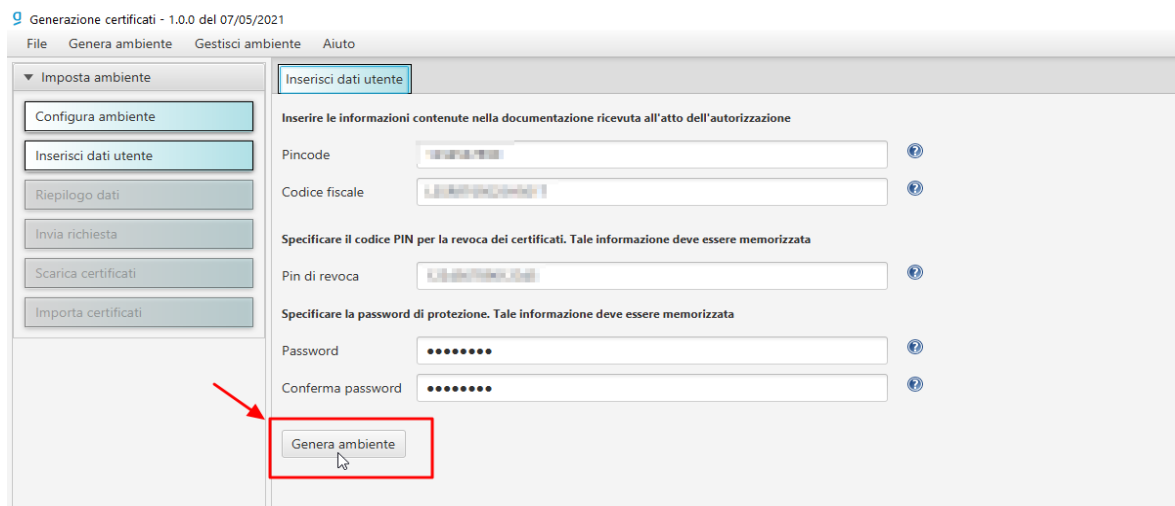


3. Cliccare sul pulsante “*Inserisci dati utente*”, e inserire negli appositi campi i dati richiesti, nelle modalità descritte nell’immagine seguente:



***N.B.: Si consiglia di custodire il pin di revoca e la pw di protezione della cartella contenente l'ambiente di sicurezza in un luogo sicuro. In particolare, il pin di revoca rappresenta un elemento indispensabile per effettuare – direttamente online – la revoca dell'ambiente di sicurezza, senza doversi rivolgere all'ufficio.***

- 4. Ultimato l'inserimento dei dati, cliccare sul pulsante "Genera ambiente":



- 5. In questa fase, la procedura mostra a video i dati riepilogativi della richiesta (pincode, codice fiscale e pin di revoca). Si consiglia di effettuarne la stampa e di custodirla in un luogo sicuro.



## Dati inseriti nella richiesta di certificazione

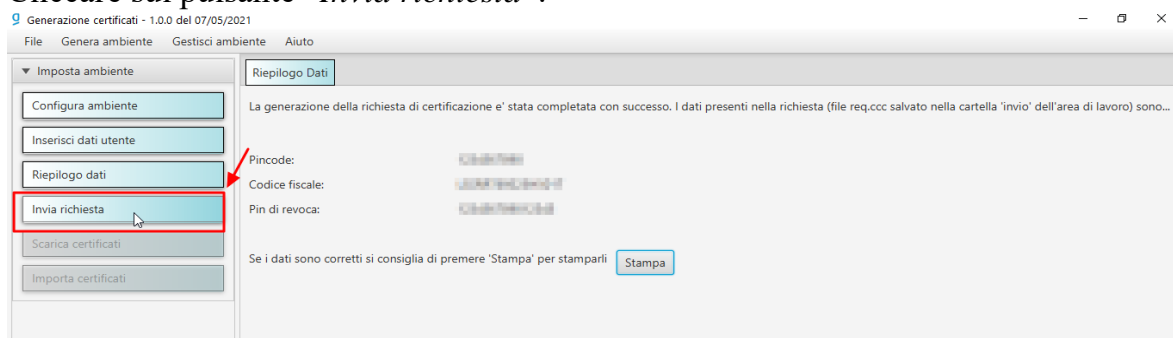
La generazione della richiesta di certificazione e' stata completata con successo. I dati presenti nella richiesta (file req.ccc salvato nella cartella 'invio' dell'area di lavoro E:\Test generazione ambiente sicurezza nuova app) sono i seguenti:

Pincode: **0342890**

Codice fiscale: **0000000000**

Pin di revoca: **0342890340**

### 6. Cliccare sul pulsante “Invia richiesta”:



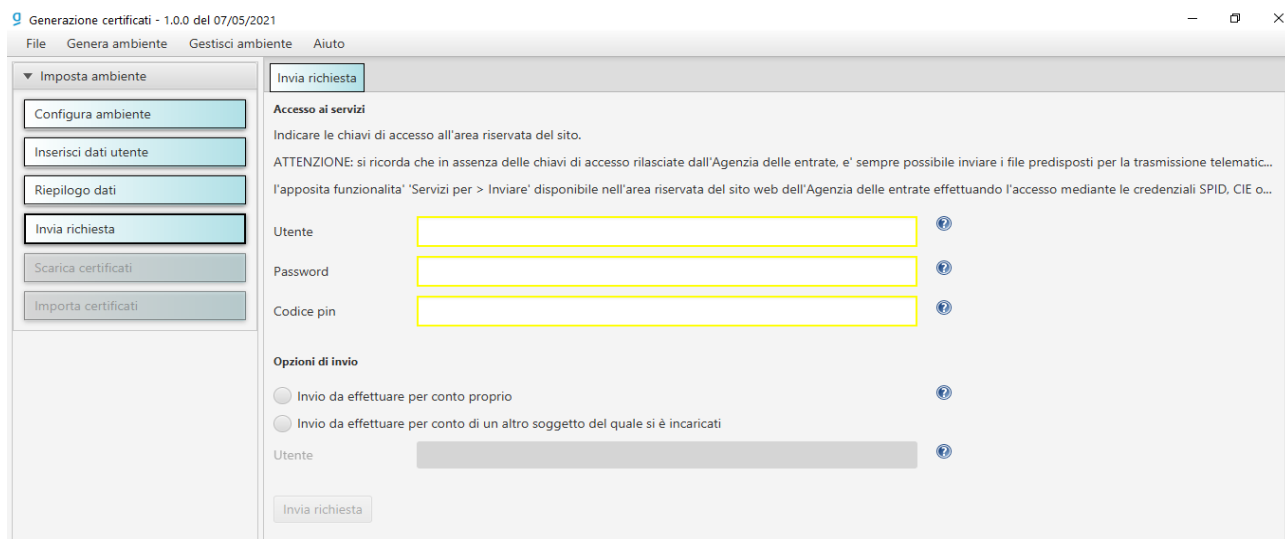
### 7. Selezionato il pulsante “Invia richiesta”, la procedura rende attivo il modulo di invio della richiesta dei certificati, i cui dati devono essere inseriti rispettando le seguenti indicazioni:

- Sezione “Accesso ai servizi”

Inserire le proprie credenziali di accesso all'area autenticata *Entratel* o *Fisconline*

- Sezione “Opzioni di invio”

- Selezionare la casella “*invio da effettuare per proprio conto*”, nel caso in cui la richiesta venga presentata direttamente per se stessi.
- Selezionare la casella “*invio da effettuare per conto di un altro soggetto*”, nel caso in cui si stia operando per conto di un altro soggetto (PF/PNF), in qualità di incaricato.



8. A questo punto, è sufficiente cliccare sul pulsante “*Invia richiesta*”, fino al termine dell’operazione. In questa fase, la procedura effettuerà - in maniera del tutto automatica - l’invio del file di richiesta dei certificati (contraddistinto dal nome “REQ.CCC”) e la relativa importazione - all’interno della cartella riservata all’ambiente di sicurezza - del file contenente le chiavi pubbliche dell’utente (contraddistinto dal nome “CERTIF.IN”).

Generazione certificati - 1.0.0 del 07/05/2021

File Genera ambiente Gestisci ambiente Aiuto

Invia richiesta

Accesso ai servizi

Indicare le chiavi di accesso all'area riservata del sito.

ATTENZIONE: si ricorda che in assenza delle chiavi di accesso rilasciate dall'Agenzia delle entrate, e' sempre possibile inviare i file predisposti per la trasmissione telematica tramite l'apposita funzionalità "Servizi per > Inviare" disponibile nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate effettuando l'accesso mediante le credenziali SPID, CIE o CNS.

Utente

Password

Codice pin

Opzioni di invio

Invio da effettuare per conto proprio

Invio da effettuare per conto di un altro soggetto del quale si è incaricati

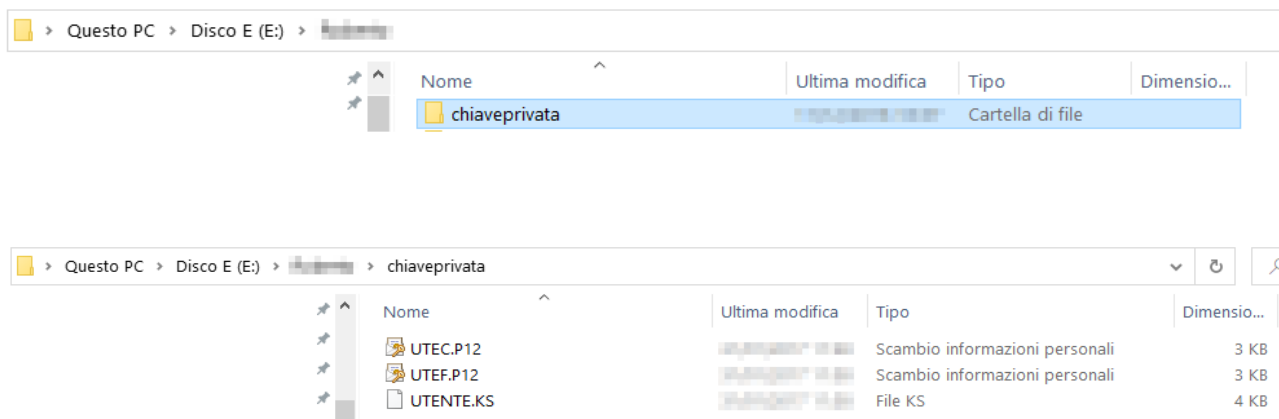
Utente

Invia richiesta

Al termine della procedura - nella cartella riservata all’ambiente di sicurezza - verranno creati i seguenti file:

- "UTEF.P12", contenente la coppia di chiavi per la firma dei file;
- "UTEK.P12", contenente la coppia di chiavi per la cifratura dei file;
- "UTENTE.KS", contenente entrambe le coppie di chiavi per la firma e per la cifratura dei file.

Al riguardo, si riporta, di seguito, un’immagine rappresentativa della cartella (nell’esempio denominata *chiaveprivata*), memorizzata all’interno di una postazione di lavoro equipaggiata con il sistema operativo Windows 10.



## Ripristino ambiente di sicurezza

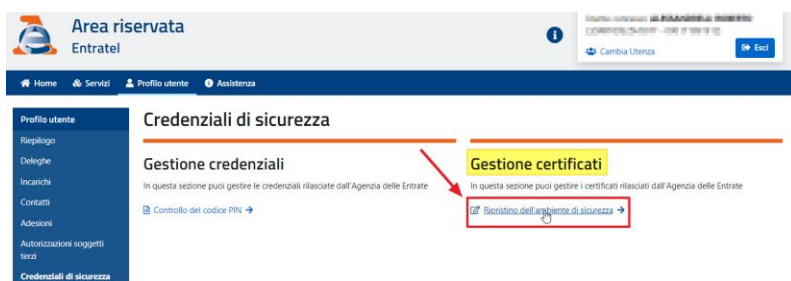
Nei casi di:

- smarrimento del supporto contenente l'ambiente di sicurezza
- scadenza della validità dei certificati
- smarrimento password di protezione della cartella contenente l'ambiente di sicurezza

è necessario generare un nuovo ambiente di sicurezza, previa revoca di quello fino a quel momento utilizzato.

La revoca dell'ambiente di sicurezza può essere effettuata - direttamente online - utilizzando l'apposita funzionalità "*Ripristino ambiente di sicurezza*", presente nella sezione "*Profilo utente*" dell'area autenticata.

Di seguito, i passaggi da seguire:



1. accedere all'area autenticata e, successivamente, cliccare sul pulsante "*Profilo utente*" presente nella barra dei menu;

2. cliccare sul pulsante "*Credenziali di sicurezza*", posto nella colonna di sinistra;

3. cliccare sul pulsante "*Ripristino dell'ambiente di sicurezza*", presente nella colonna di destra, all'interno della sezione "*Gestione certificati*";

4. indicare - negli appositi campi - il numero della busta (reperibile dalla lettera rilasciata al momento dell'abilitazione) e il PIN di revoca (definito durante la fase di generazione dell'ambiente di sicurezza).

***N.B.: in caso di smarrimento del PIN di revoca, l'operazione di revoca dell'ambiente di sicurezza dovrà essere, necessariamente, effettuata presso un ufficio.***



## Risoluzione dei problemi

L'iter di generazione dell'ambiente di sicurezza, non comporta, solitamente, particolari criticità di tipo tecnico-operativo.

L'unica eccezione è rappresentata dalla fase di scambio (automatico):

- del file di richiesta dei certificati "REQ.CCC", inviato dall'utente;
- del file contenente le chiavi pubbliche dell'utente "CERTIF.IN", restituito dalla procedura.

In questa fase, infatti, nel caso in cui la procedura dovesse interrompersi a causa di un problema accidentale (interruzione di collegamento alla rete internet, credenziali di accesso non corrette, ecc...), si renderebbe necessario fare ricorso alle seguenti soluzioni, tra loro alternative - a seconda del momento in cui è sopraggiunta l'interruzione - ovvero:

- interruzione del collegamento nell'istante che precede l'invio del file "REQ.CCC".

In questo caso, è necessario:

1. inviare "manualmente" il file "REQ.CCC" - presente nella cartella "Invio", raggiungibile seguendo il percorso delle cartelle relative alla propria area di lavoro - utilizzando la stessa funzionalità "Invio documenti", riservata alle trasmissioni dei documenti predisposti con l'applicazione "File internet", disponibile all'interno dell'area riservata *Entratel* o *Fisconline*, alla voce di menu "Servizi" > "Strumenti di utility e verifica":

### Inviare

La funzionalità consente di effettuare l'invio dei file contenenti i documenti da presentare all'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, versamenti, contratti di locazione, etc.).

I file da trasmettere telematicamente devono essere preparati per la trasmissione telematica utilizzando l'applicazione Entratel integrata nel Desktop Telematico, disponibile nella sezione software di questo sito.

I file da inviare, creati dall'applicazione, sono registrati nella cartella "documenti da inviare" all'interno dell'area di lavoro definita dall'utente.

Lo stato di elaborazione dei file inviati è consultabile nel servizio "Ricevute - Ricerca Ricevute".

L'invio del file può ritenersi effettuato **solo quando il sistema fornisce in risposta la pagina di conferma della trasmissione.**

The image shows two parts of the user interface. The top part is a web form titled "Invio file" with instructions: "Selezionare il file da inviare utilizzando il bottone Sfoglia...(Browse...). Dopo avere selezionato il file, premere il bottone Invia." Below the instructions is a file selection button labeled "Scegli il file" and a text box showing "Nessun file scelto". Below the form is a blue "Invia" button. The bottom part is a Windows File Explorer window showing a folder named "da inviare". The file list contains one file: "reqccc", with a last modified date of "13/09/2022 11:45", type "File CCC", and size "4 KB".

## Inviare

La funzionalità consente di effettuare l'invio dei file contenenti i documenti da presentare all'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, versamenti, contratti di locazione, etc.).

I file da trasmettere telematicamente devono essere preparati per la trasmissione telematica utilizzando l'applicazione Entratel integrata nel Desktop Telematico, disponibile nella sezione software di questo sito.

I file da inviare, creati dall'applicazione, sono registrati nella cartella "I documenti da inviare" all'interno dell'area di lavoro definita dall'utente.

Lo stato di elaborazione dei file inviati è consultabile nel servizio "Ricevute - Ricerca Ricevute".

L'invio del file può ritenersi effettuato **solo quando il sistema fornisce in risposta la pagina di conferma della trasmissione.**

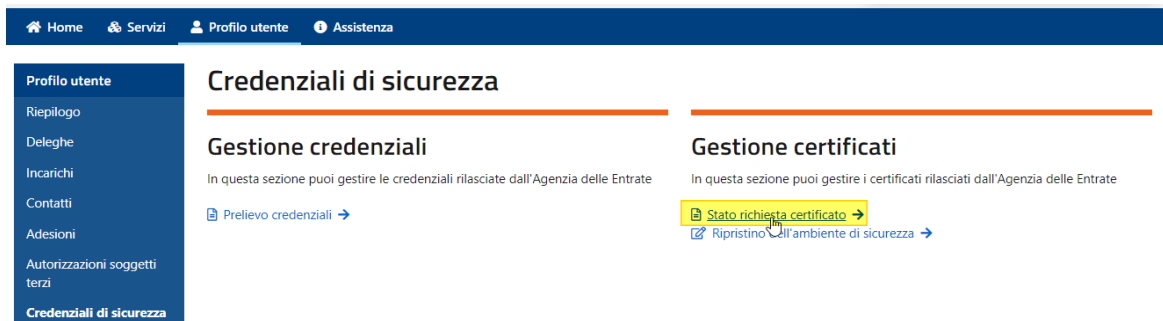
**Invio file**

Selezionare il file da inviare utilizzando il bottone **Sfoggia...(Browse...)**.  
Dopo avere selezionato il file, premere il bottone **Invia**.

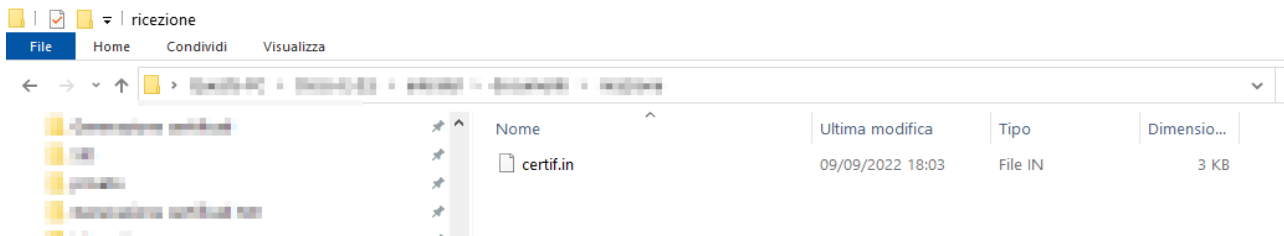
Scegli il file req.ccc

**Invia**

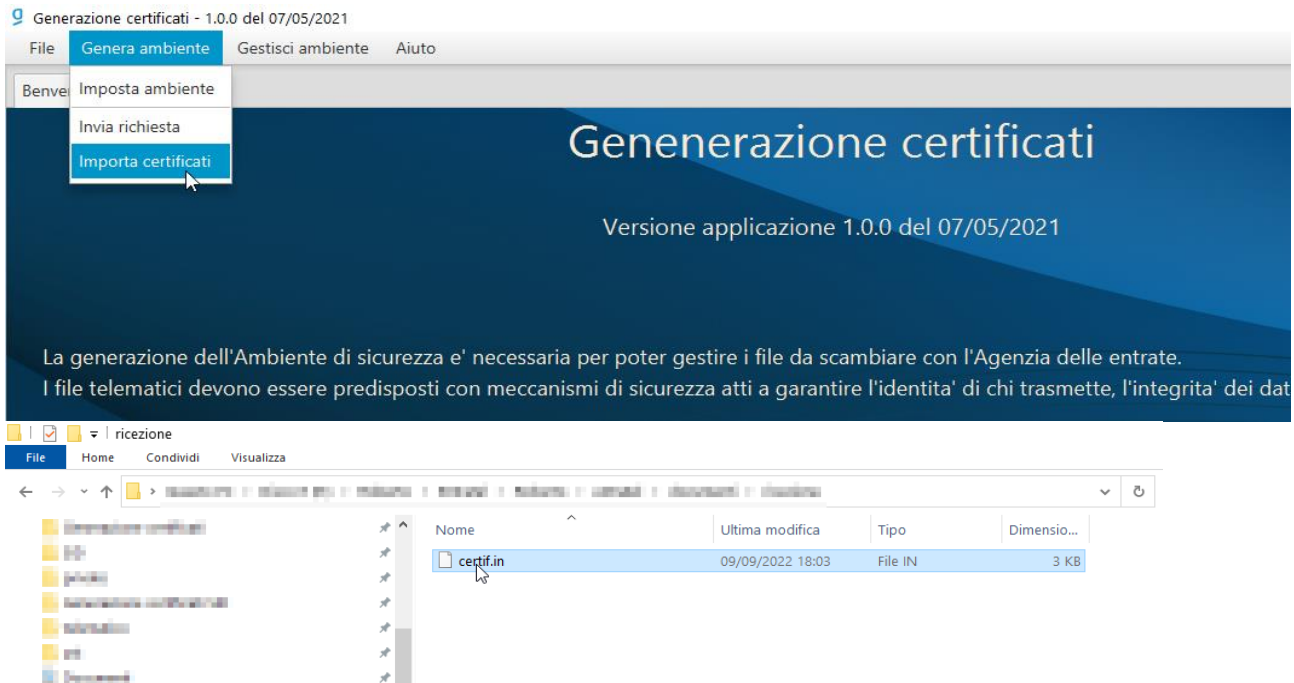
- prelevare la ricevuta contenente il file "CERTIF.IN", resa disponibile dalla procedura all'interno della sezione "Profilo utente", raggiungibile seguendo il percorso "Credenziali di sicurezza" > "Gestione certificati" > "Stato richiesta certificato":



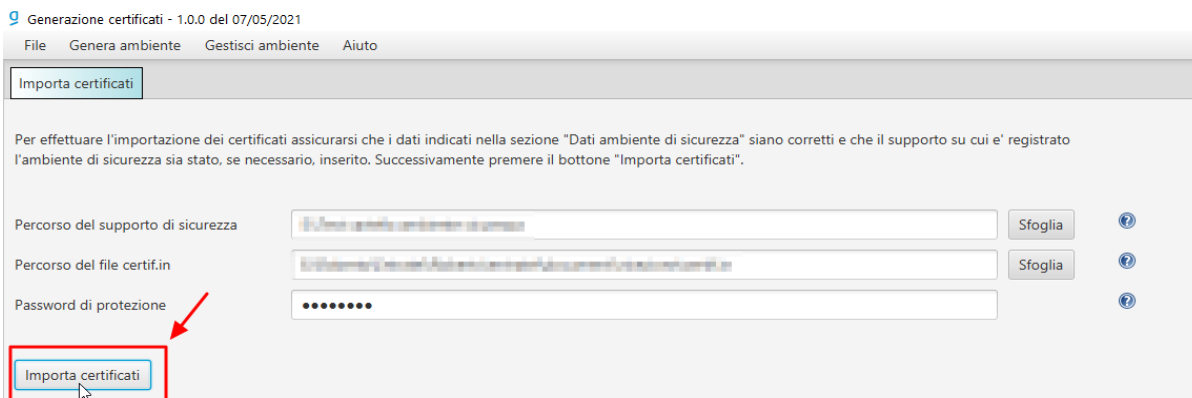
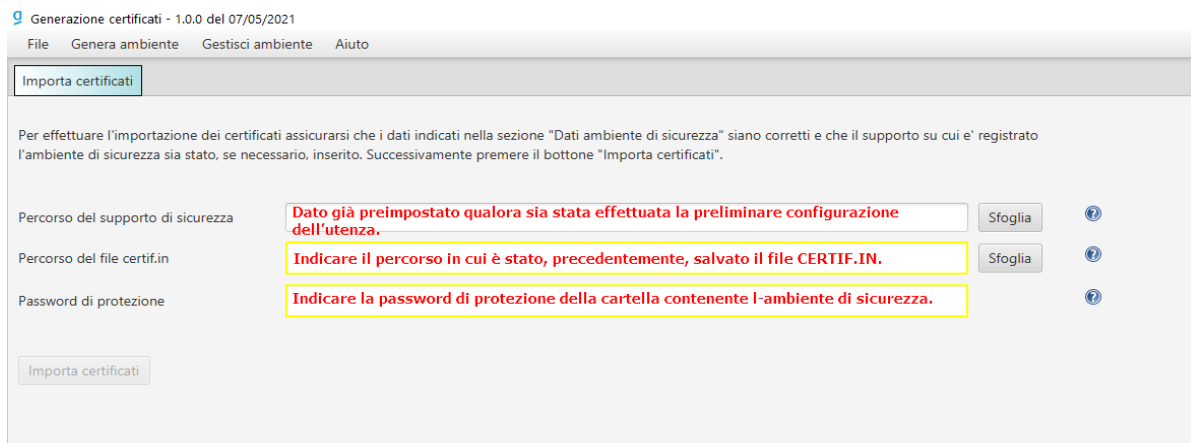
- salvare il file "CERTIF.IN" all'interno della cartella "Ricezione", raggiungibile seguendo il percorso relativo alle cartelle della propria area di lavoro.



- importare il file "CERTIF.IN" nella cartella riservata all'ambiente di sicurezza, utilizzando la funzionalità "Importa certificati", presente all'interno del menu "Genera ambiente":



- Una volta cliccato sul pulsante “Apri”, inserire i dati richiesti nel modulo che appare e, successivamente, selezionare il pulsante “Importa certificati”:



- l'operazione di scarico dei certificati può richiedere qualche minuto. Se al termine dell'importazione viene riportato il messaggio "*I certificati sono stati importati con successo*", l'ambiente di sicurezza è stato correttamente generato ed è completo.

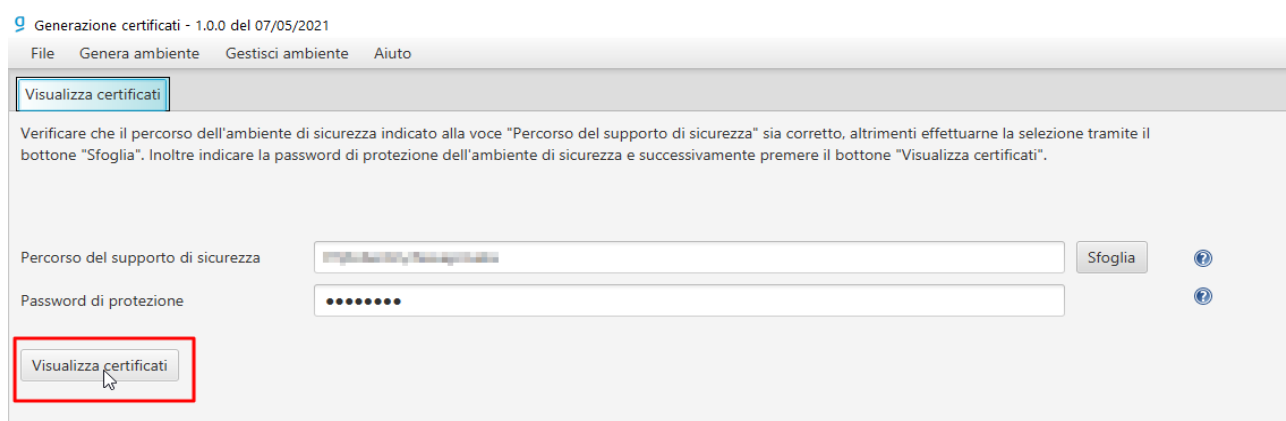
- interruzione del collegamento in fase di importazione del file “CERTIF.IN”.

In questo caso, è sufficiente seguire le indicazioni riportate a partire dal punto 2 del precedente scenario.

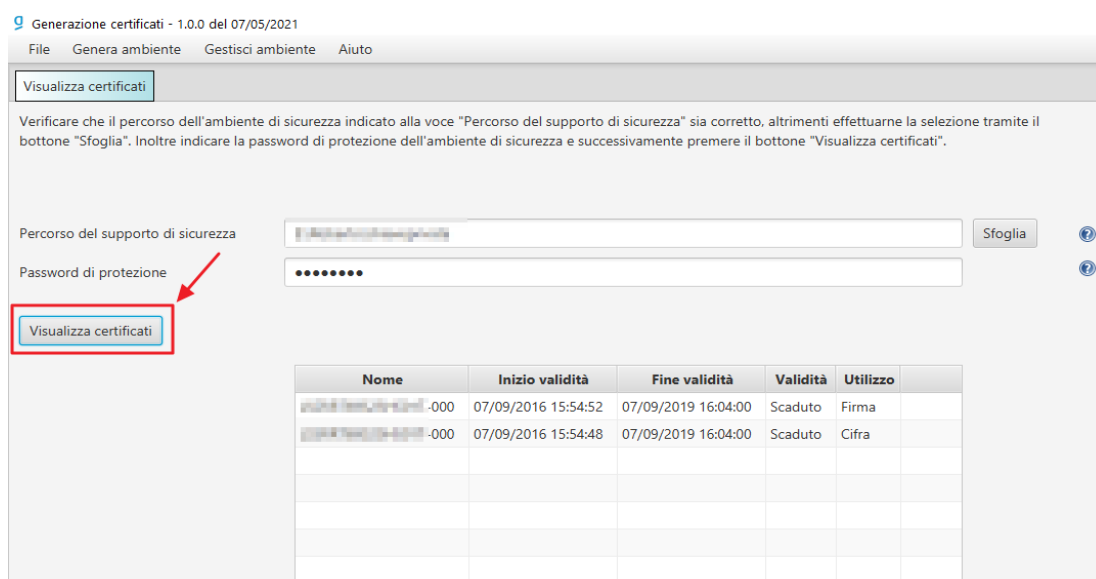
**N.B.:** è possibile visualizzare la validità dei certificati utilizzando l'apposita funzionalità "Visualizza certificati", disponibile all'interno della sezione "Gestisci ambiente".

Per effettuare la suddetta operazione, è sufficiente seguire i passaggi di seguito indicati:

1. Cliccare sul menu "Gestisci ambiente" e, successivamente, "Visualizza certificati". Nella finestra che appare, indicare il percorso in cui è presente la cartella contenente l'ambiente di sicurezza (generalmente già preimpostata dall'applicazione) e, successivamente, indicare la pw di protezione della cartella stessa:



2. Cliccare sul pulsante "Visualizza". L'applicazione mostrerà a video i dati principali di ciascun certificato:



3. È possibile visualizzarne i dettagli, facendo un doppio clic, dopo aver selezionato uno dei due certificati.

